CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA

DELLA GALLERIA REGIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA

“LUIGI SPAZZAPAN” DI GRADISCA D’ISONZO.

PREMESSE

Ricordato che:

- il Comune di Gradisca d'Isonzo con deliberazione della Giunta Comunale n. 307 dd. 27.05.1991 provvedeva ad accettare le opere ed i beni mobili già appartenenti all'Azienda Autonoma del Turismo di Gradisca-Redipuglia, soppressa con decorrenza 31.05.1991 ai sensi della L.R. 10/91, e facenti attualmente parte della Galleria Regionale d'Arte contemporanea “Luigi Spazzapan”;

- il Comune di Gradisca d'Isonzo con deliberazione giuntale n. 436 dd. 01.08.1991 si impegnava a concedere in comodato all'Amministrazione Provinciale di Gorizia i locali e il patrimonio mobiliare della Galleria d'Arte contemporanea “Luigi Spazzapan” di Gradisca d'Isonzo, al fine di assicurare la continuità dell'attività della Galleria;

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia acquisiva nel 1999 dalla Cassa di Risparmio di Gorizia la collezione “Giletti” formata da ottantasette opere di Luigi Spazzapan, ceduta nel 1975 dall'avvocato Eugenio Giletti perché fosse esposta nella Galleria Regionale d’Arte contemporanea “Luigi Spazzapan” di Gradisca d’Isonzo (ufficialmente inaugurata il 15 gennaio 1977);

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia acquistava nel 2012 la collezione “Citelli” comprendente trenta opere di Luigi Spazzapan, allo scopo di incrementare il patrimonio artistico da esporre e di valorizzare ulteriormente la figura di Spazzapan; collezione che si è aggiunta alla collezione "Giletti", alla

documentazione relativa all'attività e alla carriera di Luigi Spazzapan e di molti artisti regionali composta da lettere, pagine autografe e da una ricca rassegna stampa, ed alla scultura di Pino Mucchiut “Cristo rosso” (acquisita nel 1993);

- negli anni fra il 1992 ed il 2002 il Comune di Gradisca d’Isonzo e la Provincia di Gorizia e negli anni fra il 2002 ed il 2016 il Comune di Gradisca d'lsonzo, la Provincia di Gorizia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia hanno stipulato, attraverso successivi atti, convenzioni per la gestione in forma associata della Galleria Regionale d'Arte contemporanea “Luigi Spazzapan”;

- con la L.R. 2/2016 è stato istituito l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – ERPAC;

- in attuazione a quanto previsto dal comma 3, dell’art. 32, della L.R. 26/2014 e dalla deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2016, n. 1207 avente ad oggetto “*L.R. 26/2014. Integrazione al piano di subentro della Provincia di Gorizia per l’esercizio delle funzioni di cui all'allegato B con decorrenza 1.7.2016*”, è stato disposto il subentro dell’ERPAC a far data dal 1° luglio 2016 nelle funzioni già facenti capo alla Provincia di Gorizia e quindi nella convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e con il Comune di Gradisca d'Isonzo per la gestione della Galleria Regionale d'Arte contemporanea “Luigi Spazzapan” di Gradisca d’Isonzo sita in Comune di Gradisca d’Isonzo, Palazzo Torriani, in via M. Ciotti nr. 51;

- in data 20.07.2016 è stato sottoscritto l’Addendum alla Convenzione per la gestione in forma associata della Galleria Regionale d’Arte contemporanea “Luigi Spazzapan”, per prendere atto del subentro a far data dal 01.07.2016 dell’ERPAC nelle funzioni già svolte dalla Provincia di Gorizia,

- a partire dal 2017, attraverso atti successivi, sono state sottoscritte due nuove

Convenzioni per la gestione in forma associata della Galleria “Luigi Spazzapan”, sottoscritte rispettivamente in data 28 ottobre 2017 e 29 ottobre 2020, entrambe di durata triennale;

- a partire dal 2021, considerato che la Galleria rappresenta un punto di riferimento culturale per la comunità locale, la Fondazione - nel riconoscerne il potenziale strategico - ha ritenuto di inserirla all’interno del proprio progetto CariGO GREEN ed ha provveduto ad allestire nei locali della Galleria un CariGO GREEN Point, corner permanente dotato di visori per la realtà vitruale che offre al visitatore la possibilità di approfondire attraverso un viaggio immersivo la figura e l'opera di Luigi Spazzapan e di altri arstisti contemporanei;

Constatato che il Comune di Gradisca d'Isonzo, l'ERPAC e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia concordano nel considerare, in continuità con il passato e anche per il futuro, la forma associativa quale migliore modello gestionale della Galleria “Luigi Spazzapan”, in grado di garantire l'operatività e lo sviluppo della Galleria stessa e il raggiungimento dell’obiettivo di farne primario centro di valorizzazione dell’opera di Luigi Spazzapan e di esposizione, produzione, circuitazione di eventi d'arte contemporanea, accanto ad attività culturali, divulgative e didattiche;

Tutto ciò premesso:

l'**ERPAC - Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**, con sede a GORIZIA (c.f. 01175730314), rappresentato da Anna Del Bianco, nata a Gorizia il 12.10.1968, nella sua qualità di Direttore generale, domiciliato per la carica presso lo stesso;

il **Comune di Gradisca d’Isonzo**, con sede a Gradisca d’Isonzo, via Ciotti n.

49 (c.f. 80002050310), rappresentato da Linda Tomasinsig, nata a Gorizia il 3.11.1972, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, domiciliata per la carica presso il Comune stesso;

la **Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**, con sede a Gorizia in via Carducci 2 (c.f. 91009510313), rappresentata da Alberto Bergamin, nato a Ronchi dei Legionari il 06.09.1952, nella sua qualità di Presidente della Fondazione, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2023;

stipulano la presente Convenzione.

Sommario:

Art. 1 - Premesse 5

Art. 2 - Soggetti e oggetto 5

Art. 3 - Soggetto gestore 5

Art. 4 - Durata 5

Art. 5 - Finalità 6

Art. 6 - Proprietà e disponibilità di beni e strutture 7

Art. 7 - Principali impegni delle parti 9

Art. 8 - Rapporti finanziari 12

Art. 9 - Organismi di coordinamento 13

Art. 10 - Comitato di coordinamento 14

Art. 11 - Comitato scientifico 15

Art. 12 - Conservatore 15

Art. 13 - Relazione sull’attività di gestione della Galleria 15

Art. 14 – Oneri fiscali e spese contrrattuali 16

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Soggetti e oggetto

1. Tra l'ERPAC - Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Friuli Venezia Giulia (nel prosieguo, “ERPAC”), il Comune di Gradisca d’Isonzo (nel prosieguo, “Comune”) e la Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia (nel prosieguo, “Fondazione”) viene stipulata la presente Convenzione per la gestione in forma associata della Galleria Regionale d'Arte contemporanea “Luigi Spazzapan” di Gradisca d'Isonzo (nel prosieguo, “Galleria”).

2. I soggetti giuridici convenzionati di cui al comma precedente si impegnano, ciascuno distintamente, agli obblighi, agli oneri ed alle responsabilità previsti dalla presente Convenzione in capo a ciascuno (con particolare riferimento a quanto previsto ai successivi artt. 6, 7, 8 e 14), fermi i compiti dei soggetti di cui al successivo art. 9.

Art. 3 - Soggetto gestore

1. L’ERPAC è il soggetto gestore della Galleria ed assume al riguardo in propria titolarità diritti ed obblighi, attività e passività, ed ogni altro rapporto giuridico compatibile con gli scopi di cui all’art. 2 e i fini come da successivo art. 5, salvo quanto diversamente previsto dalla presente Convenzione.

2. Dalla presente Convenzione non originano soggetti giuridici, distinti dai soggetti convenzionati, cui imputare direttamente diritti, obblighi, attività, passività e rapporti giuridici di ogni genere.

Art. 4 - Durata

1. La durata della presente Convenzione viene stabilita in anni nove, a

decorrere dal 29/10/2023.

2. Al termine della Convenzione, la stessa si rinnoverà automaticamente salvo che una delle parti manifesti la volontà di non proseguire, da comunicarsi con raccomandata A/R o PEC da inviare con almeno quattro mesi di preavviso rispetto al termine della Convenzione.

3. Non è ammesso, da parte dei soggetti convenzionati, il recesso della Convenzione prima del termine di cui al precedente comma, salvi i casi consentiti dall'ordinamento.

Art. 5 - Finalità

1. La Convenzione ha la finalità di diffondere, sviluppare e favorire la più ampia conoscenza dell'arte contemporanea, documentando con un adeguato complesso espositivo e didattico le ricerche estetiche, le esperienze artistiche e le trasformazioni della cultura visiva nella loro pluralità di temi e linguaggi, anche con l'utilizzo della tecnologia.

2. Compito primario della gestione della Galleria è anche quello di valorizzare la figura e l'opera di Luigi Spazzapan, sia attraverso l'esposizione delle c.d. collezioni "Giletti" e "Citelli" (Allegato C sottoscritto contestualmente e in atti) nonché della documentazione e degli autografi, sia con iniziative culturali specifiche.

3. I fini vengono perseguiti principalmente mediante:

a) l'organizzazione di mostre temporanee, con particolare riferimento alla produzione artistica moderna e contemporanea regionale;

b) la realizzazione, il sostegno e la circuitazione di progetti nell'ambito dell'arte contemporanea;

c) la realizzazione di attività di ricerca, anche in collaborazione con

istituzioni pubbliche e private operanti nell'ambito dell'arte contemporanea;

d) altre iniziative quali incontri, premi, conferenze, convegni e visite guidate, relazioni con istituzioni italiane e straniere operanti nel settore dell'arte contemporanea;

e) svolgimento in via permanente di attività, anche innovative, nel campo della didattica dell'arte contemporanea, in collegamento con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, enti di alta formazione e altre associazioni italiane e straniere.

4. Le attività della Galleria sono svolte in stretto collegamento con le altre istituzioni culturali e luoghi della cultura gestiti dall'ERPAC.

5. Costituiscono obiettivo della presente Convezione, inoltre, la conservazione, la valorizzazione e la più ampia fruizione pubblica delle opere e degli archivi, a qualunque titolo assegnati o acquisiti dall'ERPAC (Allegati B, D, E sottoscritto contestualmente e in atti) e della documentazione di cui agli articoli precedenti.

6. Le parti, per mezzo della gestione in forma associata, perseguono queste finalità utilizzando forme innovative di comunicazione allo scopo di ampliare il pubblico di riferimento, soprattutto giovanile e promuovendo costantemente la collaborazione con istituzioni culturali regionali, nazionali e internazionali operanti nel settore dell'arte contemporanea.

Art. 6 - Proprietà e disponibilità di beni e strutture

1. Il Comune concede in uso gratuito all'ERPAC, per la gestione in Convenzione della Galleria, l'immobile di proprietà comunale sede principale della Galleria (come da planimetria in Allegato A - parte 1 sottoscritto

contestualmente e in atti), nonché le opere pervenute al Comune già appartenenti o in deposito fiduciario alla soppressa Azienda del Turismo del Comune stesso (come da inventario Allegato B sottoscritto contestualmente e in atti).

2. Ad ampliamento degli spazi già storicamente destinati alla Galleria Spazzapan come sopra individuati, il Comune, per il medesimo scopo, concede in uso gratuito all'ERPAC altresì i locali già della Biblioteca e del Museo civico, siti al p.t. e al 1° piano della sede municipale – Palazzo Torriani, con ingresso principale da via Bergamas, n. 30 e accesso secondario dalla Corte Marco d'Aviano, via Ciotti, n. 49, (come da planimetria in Allegato A - parte 2 sottoscritto contestualmente e in atti) condividendo una progettualità finalizzata alla valorizzazione di detti spazi con la previsione di un allestimento d'arredi e tecnologico che possa assicurare agli stessi locali una adeguata multifunzionalità, volta ad assecondare e ampliare le esigenze culturali ed espositive della Galleria Spazzapan. La sala polifunzionale al 1° piano viene concessa in uso non esclusivo, potendo la stessa essere utilizzata congiuntamente dall'ERPAC e dal Comune quale luogo per esposizioni temporanee, proiezioni di materiale multimediale, sede di conferenze ed incontri con il pubblico secondo un programma da condividere con tempistiche compatibili con la programmazione dei rispettivi enti.

3. L'ERPAC concede in uso gratuito al Comune le apparecchiature tecnologiche, d'arredo ed espositive che saranno installate nella sala multifunzionale al 1° piano già sede del Museo cittadino, nelle giornate di utilizzo della struttura da parte dell'Amministrazione comunale per proprie iniziative.

4. La Fondazione assegna in comodato gratuito all'ERPAC le opere delle collezioni "Giletti" e "Citelli", la documentazione e gli autografi relativi a Luigi Spazzapan e agli artisti regionali, altre opere di proprietà della Fondazione stessa, nonché l'arredo e le apparecchiature tecnologiche di proprietà della Fondazione stessa che costituiscono il CariGo GREEN Point posto all'interno della Galleria (come da inventario in Allegato C sottoscritto contestualmente e in atti) ai fini della loro valorizzazione ed esposizione presso la Galleria.

5. L'ERPAC si impegna a proseguire nella rilevazione, catalogazione e valutazione di tutte le altre opere a vario titolo presenti nella Galleria e frutto di liberalità di vario genere a favore della Galleria da parte degli artisti, provvedendo a regolarizzare la collocazione di tali opere presso la Galleria direttamente con gli autori o con gli eredi degli stessi.

6. L'eventuale successivo incremento delle opere assegnate all'ERPAC, e il conseguente aggiornamento degli Allegati B, C, D ed E sarà perfezionato mediante comunicazioni formali che intercorreranno tra il Comune, l'ERPAC e la Fondazione.

7. L'ERPAC si riserva di accettare l'attribuzione in uso di ulteriori opere e di effettuare ulteriori acquisizioni, tenuto conto della rilevanza artistica contemporanea delle opere e della pertinenza con le finalità della Galleria.

Art. 7 - Principali impegni delle parti

1. L'ERPAC si impegna a quanto segue:

a) destinare le opere, la strumentazione tecnologica e connessi arredi ricevuti ai fini di cui sopra nonché conservare e custodire le opere ricevute con la dovuta diligenza;

b) non concedere, salvo il consenso scritto del Comune e della

Fondazione, il godimento delle opere e della strumentazione tecnologica e connessi arredi ricevuti in forza della presente Convenzione a terzi, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito che oneroso;

c) consentire al Comune e alla Fondazione il ritiro delle opere e della strumentazione tecnologica e connessi arredi nel caso di chiusura al pubblico per periodi prolungati, ovvero per esigenze temporanee connesse all'attività istituzionale del Comune e della Fondazione, sentito il Comitato di coordinamento;

d) segnalare immediatamente al Comune e alla Fondazione le necessità di restauri conservativi sulle opere;

e) restituire al Comune e alla Fondazione, alla scadenza della Convenzione come da art. 4, primo comma, le opere e la documentazione conferita nello stato in cui sono state assegnate; la dotazione tecnologica e connessi arredi nello stato in cui si trova;

f) provvedere, a cura del Conservatore di cui al successivo art. 12, alla catalogazione delle opere custodite presso la Galleria;

g) catalogare la raccolta specialistica di libri e cataloghi di arte contemporanea oggi della Galleria e a rendere la stessa raccolta accessibile al pubblico con una sezione dedicata all’interno della Galleria.

h) comunicare preventivamente l’eventuale temporanea chiusura della Galleria al Comune e alla Fondazione, fatte salve le normali chiusure come da regolamento della Galleria nonché quelle giustificate dall’esecuzione di lavori concordati con la proprietà;

2. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1806 del codice civile il Comune, l'ERPAC e la Fondazione convengono quale valore di stima dei beni comodati gli importi indicati a fianco delle opere descritte negli elenchi Allegati B e C). Detta stima è effettuata unicamente al fine della responsabilità per perimento dei beni attribuiti in uso, fermo restando la proprietà dei medesimi.

3. Rimanendo invariati i rapporti fra le parti per quanto concerne il funzionamento ordinario della Galleria stabiliti dalla presente Convenzione, l'ERPAC e il Comune disciplinano alle seguenti condizioni i rapporti fra le parti relativamente all'utilizzo dei locali di cui al secondo comma dell'art. 6:

a) l'ERPAC si impegna a:

aa) effettuare la progettazione e a mettere a disposizione le proprie risorse finanziarie finalizzate a sostenere la spesa per il riallestimento dei locali p.t. e 1° piano di Palazzo Torriani, nel quale si intende ricomprendere il materiale d'arredo e la dotazione tecnologica necessari per il raggiungimento del condiviso progetto di farne luogo idoneo alle attività della adiacente Galleria Spazzapan possibilmente entro il 2025, anche in previsione della partecipazione con eventi adeguati della Galleria al palinsesto delle iniziative da proporre al pubblico in occasione di "Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025";

bb) utilizzare gli spazi per il perseguimento, nella sua qualità di ente gestore, delle finalità già delineate dall'art. 5 della Convenzione;

b) il Comune si impegna a:

aa) sostenere gli oneri dei consumi per tutte le utenze relative alla porzione di immobile concesso in uso (acqua, gas, energia elettrica), ad esclusione delle utenze telefoniche o relative a spese di rete e wi/fi;

bb) garantire, con proprie risorse finanziarie e di personale, il servizio di sorveglianza, di reception/accoglienza, di supporto tecnico in merito agli aspetti della gestione di base degli strumenti messi a disposizione, nelle giornate di utilizzo diretto dello spazio multifunzionale al primo piano, utilizzando tramite proprio personale adeguatamente istruito le apparecchiature tecnologiche, d'arredo ed espositive installate, nel rispetto dei manuali d'uso e delle indicazioni operative formulate dall'ERPAC.

Art. 8 - Rapporti finanziari

1. Il Comune assume l'onere delle assicurazioni e della manutenzione straordinaria correlate alla proprietà dell'immobile e dei beni mobili dati in concessione.

2. Rimane a carico della Fondazione l'assicurazione contro tutti i rischi delle opere di proprietà della stessa Fondazione oggetto di comodato.

3. Fatto salvo quanto previsto dal primo e dal secondo comma nonchè dall'art. 7 comma 3 lett. aa), l'ERPAC sostiene tutte le spese per la gestione corrente, nessuna esclusa, comprese quelle di cui al successivo art. 14.

4. Il Comune si impegna, per tutta la durata della Convenzione, all'erogazione di un contributo in conto esercizio a favore dell'ERPAC, vincolato alla copertura delle spese correnti della Galleria. L'ammontare annuale del contributo di cui al periodo precedente è pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00) rivalutabile. Il flusso finanziario corrispondente al contributo di cui sopra si realizza entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione dell'annualità cui il contributo stesso si riferisce.

5. Il Comune può deliberare inoltre facoltativamente ogni anno un contributo, aggiuntivo rispetto a quanto al periodo precedente, a supporto delle iniziative

culturali della Galleria.

6. La Fondazione si impegna, per tutta la durata della Convenzione, all'erogazione di un contributo in conto esercizio a favore dell'ERPAC e vincolato alla copertura delle spese correnti della Galleria. L'ammontare annuale del contributo di cui al periodo precedente è pari a euro 15.000,00 (quindicimila/00) rivalutabile. Il flusso finanziario corrispondente al contributo di cui sopra si realizza entro il 31 gennaio di ciascun anno cui il contributo stesso si riferisce.

7. La Fondazione può partecipare inoltre al finanziamento delle iniziative culturali e didattiche della Galleria con un contributo annuo che viene deliberato anno per anno dal Consiglio di Amministrazione della stessa Fondazione. Può inoltre collaborare con l'ERPAC alla realizzazione di iniziative culturali e didattiche, eseguendo direttamente specifiche attività.

8. Nei limiti delle competenze attribuite dalla presente Convenzione, l'ERPAC è autorizzato sia a sostenere eventuali necessarie spese in conto capitale con fondi propri, che a presentare istanze per ottenere, in propria titolarità, contributi o altre forme di finanziamento a favore della Galleria da enti pubblici o soggetti di diritto privato.

9. L'ERPAC può inoltre acquisire sponsorizzazioni da terzi, sentito il Comitato di coordinamento.

Art. 9 - Organismi di coordinamento

1. Sono organismi di coordinamento della presente Convenzione:

a) il Comitato di coordinamento, di cui al successivo art. 10;

b) il Comitato scientifico, di cui al successivo art. 11;

c) il Conservatore, di cui al successivo art. 12.

Art. 10 - Comitato di coordinamento

1. Il Comitato di coordinamento è composto dal Direttore generale dell'ERPAC o da suo delegato, che lo presiede, dal Sindaco del Comune o da suo delegato, dal Presidente della Fondazione o da suo delegato.

2. Le eventuali deleghe di cui al capoverso precedente, da conferire a persona diversa dai componenti degli altri organi, si intendono permanenti, sino a revoca.

3. Il Comitato di coordinamento si riunisce almeno una volta all'anno. Le riunioni del Comitato di coordinamento sono validamente costituite con la partecipazione di almeno due componenti. Il Comitato di coordinamento delibera con il voto favorevole di almeno due componenti. Ad ogni componente del Comitato spetta un voto.

4. I componenti del Comitato di coordinamento non percepiscono compensi per il ruolo ricoperto.

5. La convocazione del Comitato avviene con un preavviso minimo di cinque giorni tramite comunicazione inviata via posta elettronica agli indirizzi preventivamente comunicati dai componenti.

6. Il Presidente dirige i lavori del Comitato di coordinamento. Alle riunioni del Comitato di coordinamento può essere invitato a partecipare il Conservatore di cui al successivo art. 12, con funzioni di consulenza scientifica.

7. Il Presidente nomina il segretario verbalizzante di ogni riunione del Comitato di coordinamento, scegliendolo tra persone esterne al Comitato e agli altri organismi di coordinamento di cui al precedente art. 9.

8. Sono di competenza del Comitato di coordinamento:

a) la presentazione di proposte attinenti le attività e la funzione della

Galleria;

b) la definizione degli indirizzi per il programma annuale delle manifestazioni da svolgere e per l'utilizzo dello stanziamento annuale complessivo a disposizione della Galleria;

c) la presa d'atto del conto consuntivo della Galleria;

d) l'approvazione del Regolamento di funzionamento della Galleria.

Art. 11 - Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico è costituito da tre componenti, nominati rispettivamente dall'ERPAC, dal Comune e dalla Fondazione, scelti tra soggetti di comprovata competenza in materia di arte contemporanea, oltre che dal Conservatore di cui al successivo art. 12.

2. Il Comitato scientifico supporta il Comitato di coordinamento nello svolgimento delle competenze di cui all'art. 10.

3. Per questioni di interesse generale il Comitato di coordinamento ed il Comitato scientifico possono riunirsi in seduta comune. I comitati riuniti in seduta comune sono presieduti dal Presidente del Comitato di coordinamento.

4. Ai componenti del Comitato scientifico spetta esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione alle sedute, nella misura riconosciuta per i dipendenti regionali.

Art. 12 - Conservatore

1. Il Conservatore cura l'attuazione dei programmi della Galleria ed è responsabile dell'operatività corrente della stessa.

2. Il Conservatore della Galleria è individuato dall'ERPAC, sentito il Comitato di coordinamento.

Art. 13 - Relazione sull'attività di gestione della Galleria

1. L’ERPAC annualmente, entro sessanta giorni dall'approvazione del conto consuntivo, presenta ai soggetti convenzionati di cui al precedente art. 2, primo comma, e al Comitato di coordinamento, una relazione analitica dell'attività svolta presso la Galleria nell’esercizio di riferimento.

Art. 14 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d’uso.

2. Tutti gli oneri e le spese di qualsiasi tipo relativi al presente atto fanno carico all’ERPAC.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l’**ERPAC - Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia**

Il Direttore Generale - Anna Del Bianco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Per il **Comune di Gradisca d'Isonzo**

Il Sindaco - Linda Tomasinsig

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Per la **Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**

Il Presidente – Alberto Bergamin

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA DEL BIANCO
CODICE FISCALE: DLBNNA68R52E098V
DATA FIRMA: 24/10/2023 10:56:48
IMPRONTA: 2BA2F726AD4E05324F885E4CF3FEAF6E9ED5384655F6535954A47E4786ABEC56
9ED5384655F6535954A47E4786ABEC56BE8BE983343CF0244A22AB44B44E85B3
BE8BE983343CF0244A22AB44B44E85B3BC76547DE675011029C533AAD97DA26A
BC76547DE675011029C533AAD97DA26AEC774331155FCC835C414B416DF050E4